



Decreto Dirigenziale n. 261 del 06/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURE PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' NEGLI STABILIMENTI INERENTI LA SICUREZZA ALIMENTARE E LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, E NUOVA CLASSIFICAZIONE (MASTER LIST) DELLE LINEE D'ATTIVITA' CHE POSSONO ESSERE SVOLTE IN TALI STABILIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Giunta Regionale con Delibera n. 318 del 21/5/2015 ha dettato le opportune disposizioni per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
- b. la predetta delibera chiarisce che nel territorio regionale le notifiche previste dalla normativa comunitaria sono effettuate mediante la presentazione delle Segnalazioni Certificate d'Inizio Attività (SCIA) ex art. 19 della L. 241/90 presso gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP);
- c. ai sensi dell'art. 19, co. 1, della L. 241/90 e s.m.i, il riconoscimento degli stabilimenti è escluso dalla procedura SCIA essendo provvedimento autorizzativo previsto direttamente da normativa comunitaria;
- d. il Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR n. 237 del 2/12/2016 ha sostituito l'allegato della suddetta delibera n. 318/2015, adeguandola alle modifiche della normativa vigente;
- e. la predetta delibera 318/15 ha inteso sostituire la precedente modalità di classificazione degli stabilimenti, imperniata sui codici ATECO, con il nuovo nomenclatore (master list) delle linee d'attività svolgibili negli stabilimenti alimentari secondo le direttive del Ministero della Salute;
- f. la predetta master list è stata già integrata con altre tipologie di attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria non incluse in quella ministeriale, in modo da avere una catalogazione completa delle linee d'attività che possono essere svolte negli stabilimenti;
- g. come stabilito dalla DGRC 21/5/2015, n. 318, la Giunta Regionale ha delegato la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - U.O.D. 02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" ad approntare, divulgare e tenere aggiornata la master list che definisce la classificazione di tutte le linee d'attività svolte negli stabilimenti che operano nel campo della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;

CONSIDERATO che

- a. il legislatore nazionale con l'emanazione del D.L.vo 25/11/2016, n. 222, ha iniziato il percorso per l'individuazione dei procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione, e per la definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti in applicazione dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- b. in applicazione di quanto stabilito dall'art. 2, co. 1 del D.L.vo 30/6/2016, n. 126, lo Stato e le Regioni hanno adottato l'Accordo 4/5/2017, n. 46, recepito con delibera di Giunta regionale n. 308/2017, l'Accordo 6/7/2017, n. 76 e l'Accordo 6/7/2017, n. 77, recepiti con la delibera di Giunta regionale n. 569/2017, con i quali vengono adottati moduli unificati e standardizzati per i procedimenti relativi, tra l'altro, ad alcune tipologie di stabilimento che ineriscono la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
- c. l'Accordo 6/7/2017, n. 77 ha fornito una parziale master list nazionale relativa ad alcuni stabilimenti inerenti la sicurezza alimentare;

PRESO ATTO necessario

- a. dare attuazione della citata DGRC 569/17 di recepimento degli Accordi nn. 76 e 77 del 6/6/17, procedendo ad un propedeutico esame per definire per ogni singola linea d'attività quale sia l'appropriato regime amministrativo alla luce delle norme recentemente introdotte, distinguendo quali linee d'attività siano oramai normate a livello nazionale dai sopracitati Accordi, e a quali invece devono essere ancora applicate le procedure regionali dettate dalla DGRC 318/15;
- b. sostituire le procedure regionali attualmente in uso con quelle nazionali ove normate dagli sopracitati Accordi, come stabilito dalla DGRC 308/17;
- c. modificare la classificazione regionale delle linee d'attività, approvata con decreto dirigenziale n. D.D. 20.7.17, n. 61 ed estrinsecata nelle master list attualmente vigenti, in modo da includere tutte le nuove linee d'attività previste dalla classificazione nazionale;

- d. procedere alla riunificazione delle master list regionali in un'unica master list, adeguata alla classificazione nazionale, contrassegnandola con il numero di revisione "8", in modo da dare immediata evidenza sia ai SUAP che alle imprese di quale sia la classificazione effettivamente vigente;
- e. modificare la modulistica regionale in uso relativa agli stabilimenti che ineriscono la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria, approntando un modello unico regionale che contenga:
 - ✓ tutte le possibili procedure cui le imprese sono sottoposte
 - ✓ la master list unificata revisione "8"
 - ✓ l'indicazione per ogni singola linea d'attività del regime amministrativo appropriato
 - ✓ l'indicazione dei moduli da utilizzare e degli allegati da presentare per ogni singola linea d'attività;
- f. uniformare, per quanto possibile anche nella veste grafica, il prefato modello unico regionale alla modulistica standardizzata stabilita dai predetti Accordi, in modo da semplificarne l'uso da parte delle imprese;
- g. pubblicare le procedure e la modulistica di cui sopra sul portale della Regione Campania e sul sistema informatico regionale "GISA" consultabile sul sito www.gisacampania.it alla sezione "SUAP";

VISTI

- a. il Reg CE 178/02 che stabilisce i "Principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare";
- b. il Reg CE 852/04 sull'"Igiene dei prodotti alimentari";
- c. il Reg CE 853/04 che stabilisce "Norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale il Regolamento CE/882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali";
- d. il D.L.vo 6 Novembre 2007, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";
- e. la Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- f. la Legge 18.6.09, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- g. la L. 11/8/14, n. 116 di conversione del D.L. 91/14 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- h. il R.D. 27/7/34 n. 1265 "Testo Unico Leggi Sanitarie";
- i. il D.L. 18/10/12, n. 179, convertito con L. 17/12/12, n. 221, ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- j. il D.L.vo 7/3/05, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- k. D.L.vo 25/11/2016, n. 222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.
- l. la L.R. 14/10/15, n. 11 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015"
- m. la DGRC 21/5/2015, n. 318 "Disposizioni per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria"
- n. la DGRC 8/11/2016 n. 605 "DGR. 318/2015 Modifiche ed Integrazioni"

- o. l'Accordo Stato-Regioni 4/5/2017, n. 46
- p. l'Accordo Stato-Regioni 6/6/17, n. 76
- q. l'Accordo Stato-Regioni 6/6/17, n. 77
- r. la DGRC 308/17 di recepimento dell'Accordo n. 46 del 4/5/17
- s. la DGRC 569/17 di recepimento degli Accordi nn. 76 e 77 del 6/6/17
- t. il Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR n. 237 del 2/12/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.G. 04 – U.O.D. 01 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 01 a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- a. approvare la revisione “8” della master list, allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che costituisce la classificazione regionale delle linee d'attività che possono essere svolte negli stabilimenti che ineriscono la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
- b. approvare il modello unico regionale allegato al presente decreto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. pubblicare le procedure e la modulistica di cui sopra sul portale della Regione Campania e sul sistema informatico regionale “GISA” consultabile sul sito www.gisacampania.it alla sezione “SUAP”;

di stabilire che sarà cura del Responsabile della UOD 01 “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria” inviare il presente decreto alla “Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema”, alla “Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali”, alla “Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive”, al SURAP, alle AA.SS.LL., ai SUAP, alle Camere di Commercio ed alle Agenzie per le imprese per gli adempimenti di competenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Antonio Postiglione